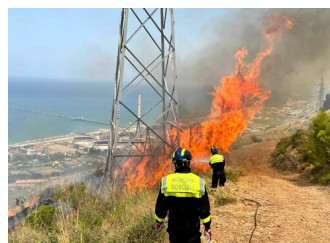


**“GEMELLAGGI”  
ANTINCENDIO**

## Protezione Civile in Sicilia

La Colonna Mobile AIB della Protezione Civile della Regione Veneto è in partenza verso la Sicilia. Su richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, la Regione del Veneto ha confermato l'adesione al gemellaggio con la Regione Sicilia mirato a supportarla nel fronteggiare gli incendi boschivi e di ve-



**Protezione Civile al lavoro** gettazione che vedono teatro l'isola nei mesi estivi. Nello specifico invierà una colonna mobile AIB (Anti

Incendi Boschivi) a Petralia Sottana (Palermo) con operatività prevista dal 21 luglio al 10 agosto. Sono previsti tre turni di personale, comprendente ognuno 20 operativi AIB (18 volontari + 2 operai forestali di Veneto Agricoltura) e 4/5 funzionari regionali (forestali con qualifica DOS e di protezione civile).

### LA SVOLTA. I GRANDI TEMI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE



# “Il Bentegodi resta dov'è”

Nel programma di Damiano Tommasi, previsti opportuni interventi di adeguamento della struttura, ma non lo spostamento. E nel progetto particolare attenzione dovrà essere posta alla vivibilità del quartiere. L'idea del nuovo stadio sembra così definitivamente “cassata”. **SEGUE**

**OK**

### Giovanni Mantovani

Dopo 37 anni a Veronafiere, 25 dei quali al vertice, ha concluso il mandato di direttore generale. Dal 1° settembre metterà a disposizione la sua esperienza come senior advisor.



### Monsignor Zenti

A 75 anni, il vescovo uscente, ha scelto davvero un modo discutibile di accomiarsi dalla sua diocesi: prima il messaggio antigender, poi la vicenda del prof di religione...

**KO**

## LA SVOLTA. I PASSI FONDAMENTALI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO (2)

## “Interventi sì, ma niente spostamento”

“Serve una riqualificazione senza dimenticare la vivibilità e la viabilità del quartiere”

Fondamentale, nel programma della coalizione di centrosinistra, il capitolo dedicato allo "Sport" dove si parla dell'istituzione di «una "Consulta dello sport", con la partecipazione di società sportive e federazioni», nonché della creazione di «un Comitato per gli eventi collegati a Olimpiadi e Paralimpiadi 2026 di cui Verona deve essere centro a livello internazionale».

Quanto agli impianti sportivi, bisogna «ripensare e ristrutturare gli impianti sportivi e gli spazi di pratica della città, sfruttando l'occasione posta dal Pnrr».

C'è molta attesa per conoscere ovviamente l'idea di Damiano Tommasi e della sua lista rispetto al problema dello stadio. «Lo Stadio Bentegodi - si legge - riveste, in questo quadro, un ruolo simbolico. Oggi lo Stadio non può ospitare eventi di livello internazionale e ha bisogno di interventi continui per essere adatto alla Serie A di calcio, per esempio. È inevitabile un progetto di ammodernamento e adeguamento che, però, deve passare attraverso una riqualificazione del quartiere per migliorarne la vivibilità e vivibilità».

Al riguardo, Damiano Tommasi, già prima del ballottaggio, aveva sottolineato l'esigenza di riqua-



cato al museo di Castelvecchio che pare sia destinato a diventare "grande". «L'amministrazione attiverà fin da subito le opportune interlocuzioni con i ministeri competenti, Difesa e Cultura in primis. L'obiettivo è quello di trovare una sede alternativa idonea per il Circolo Unifi-

per un museo internazionale (bookshop, guardaroba, caffetteria, spazi per la didattica, sala conferenze, ecc.)».

**Turismo e tassa di soggiorno ridotta**

La nuova Amministrazione

**Damiano Tommasi,  
la sua idea  
sullo stadio Bentegodi**



lificare il Bentegodi, senza spostarlo dall'attuale sede. E in un'intervista post elezione, il presidente del Verona Setti aveva detto: "Spero che il nuovo Sindaco abbia un occhio di riguardo per il Verona. Lo stadio è vecchio, serve un intervento di ammodernamento".

**La cultura e il "Grande Castelvecchio"**

Particolare spazio è dedi-

cato dell'Esercito, magari portando a compimento il progetto già elaborato dagli Amici dei Musei Civici, su mandato dell'Esercito, presso il convento di San Giacomo di Galizia nel complesso dell'Ospedale militare di Santo Spirito. È un passaggio fondamentale per dotare il principale museo civico di Verona di percorsi accessibili e di servizi essenziali

ne conta di dare nuovo impulso al turismo di Verona anche attraverso un apposito «Piano strategico» e uno speciale «Portale» dedicato, quindi viene poi aggiunto: «Incentiveremo periodi di soggiorno prolungato, con tariffe agevolate e tasse di soggiorno e biglietti convenzionati che incentivino il turista a pernottare più giorni nella nostra città».

LA SVOLTA. NESSUN COMMENTO DOPO IL BALLOTTAGGIO

# Tutto tace: la Lega in silenzio stampa

## Il partito del Carroccio tra presente e futuro: mentre si attendono indicazioni da Roma

Non ha parlato nessuno. Se consegna è, è la consegna del silenzio. Meditiamo, gente, meditiamo. La Lega di oggi è in silenzio stampa, unico gruppo a non aver speso una parola dopo il flop elettorale. Ha parlato solo Salvini, da Roma (“...Sboarina ha sbagliato”), poi stop. Silenzio su tutta la linea. Solo un comunicato dell’Ufficio stampa del Senato, lunedì sera. Quattro righe per difendere il leader e Zaia, a sua volta attaccato da Flavio Tosi.

*“Matteo Salvini ha lavorato alla luce del sole per il centrodestra unito in tutta Italia, a partire da Verona. Purtroppo, nella città veneta l’unico a non volere l’apparentamento è stato il candidato*

*Federico Sboarina, come sa benissimo Flavio Tosi. Sempre a questo proposito, non hanno alcun fondamento le ricostruzioni che mirano a coinvolgere Luca Zaia: il Presidente della Regione non si è mai intromesso nelle scelte della Lega per le elezioni amministrative, a Verona o altrove, e non ha mai stoppato il segretario Salvini”. Insomma, diciamo, poca roba, niente di esaltante. La Lega medita dunque in silenzio, su un risultato (6,6%) che è nettamente*



**Mantovanelli, Ssalvini, Sboarina e Zavarise. A fianco, Federico Bricolo**

al di sotto delle attese e che obbliga adesso il Carroccio (come tutto il centrodestra) a profonde, inevitabili riflessioni. Anche perchè, per cinque anni, in Consiglio comunale siederà un solo esponente, l’ex assessore Zavarise. E dopo aver avuto addirittura quattro assessorati, la Lega deve ricominciare praticamente da zero. Certo, le rimane la Fiera, “blindata” con un blitz (discutibile) un mese prima del voto. Ma la presidenza di Federico Bricolo dovrà per forza di cose confrontarsi con la



linea politica e gli indirizzi della nuova Amministrazione.

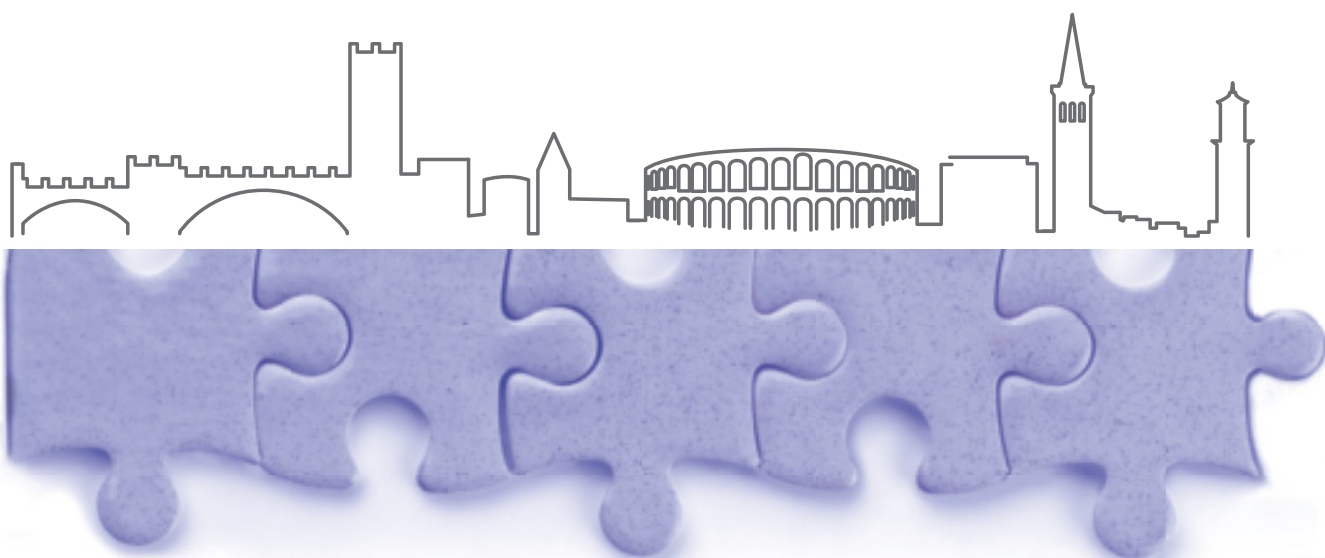
E poi, c’è quel risultato di lista (6,6%), che segna un’inversione di tendenza e va attentamente valutato. Quel 6, è una sconfitta a prescindere dall’esito del ballottaggio. Perchè segnala un trend negativo che deve

imporre scelte e strategie evidentemente diverse. Quindi, tutti gli uomini della Lega, dallo stesso Zavarise a Bricolo, da Mantovanelli a Zanotto, da Ilaria Segala a Tosatto, per non parlare dell’onorevole Fontana (ai margini nella fase cruciale della campagna elettorale), sono chiamati attorno al “tavolo della ripartenza”.

Dove potrebbero arrivare segnali anche da Roma, da cui è iniziata la fase discendente. Oggi, sono tutti in discussione, a partire da Matteo Salvini. C’è da riconquistare una fiducia mai come oggi lacerata. Il 6, è di per sé un mezzo disastro.

# 1.000 aziende

insediate nel territorio



## Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)

VERONAFIERE: SI CONCLUDE IL MANDATO ALLA DIREZIONE GENERALE

# Mantovani, una vita da manager

## Classe 1957, dal 1° settembre resterà nel sistema fieristico come presidente di Piemmeti

Dopo 37 anni a Veronafiere, dei quali quasi 25 al vertice, Giovanni Mantovani conclude oggi il mandato di direttore generale. Classe 1957, a Veronafiere dal 1985, direttore generale dal 1998, Mantovani resterà nel sistema fieristico come presidente di Piemmeti SpA, società controllata del Gruppo Veronafiere, membro del board dell'UFI (The Global Association of the Exhibition Industry) e, dal 1° settembre di quest'anno, come Senior Advisor del Top Management della capogruppo di Viale del Lavoro.

«Lascio il mio incarico con la certezza e la soddisfazione di aver contribuito allo sviluppo di quello che oggi è il quarto player fieristico nazionale e primo per rassegne organizzate direttamente – commenta Giovanni Mantovani –. Dopo due anni di pandemia, gli indicatori finanziari dell'azienda sono di nuovo in sicurezza. Un risultato non scontato che la proietta verso ulteriori piani di crescita sullo scenario nazionale e internazionale, grazie ai più importanti prodotti storici come Vinitaly, Marmomac, Fieracavalli, Fieragricola e Samoter. Oggi la Fiera di Verona è pronta per affrontare le nuove grandi sfide economiche e



*Giovanni Mantovani conclude il suo mandato di direttore generale dopo 37 anni a Veronafiere, 25 anni dei quali al vertice (Foto: EnneVi)*

sociali che la attendono, senza dimenticare il suo territorio e la sua città di riferimento e per la quale continuerà sicuramente a rappresentare un asset strategico. Ringrazio e auguro un buon lavoro a chi mi ha accompagnato e affiancato in questo lungo percorso professionale e umano, dai presidenti e cda che si sono succeduti, al management fino a tutti i dipendenti, colleghi e collaboratori di Veronafiere». Nella sua carriera di manager, Giovanni Mantovani ha partecipato all'evoluzione della storia moderna di Veronafiere. Tra i momenti di rilievo: l'ingresso in Emeca, l'organizzazione che riunisce i maggiori centri fieristici europei (1996); la creazione della new-co Veronafiere do Brasil

(2012); la realizzazione a Expo Milano del primo padiglione dedicato al vino italiano (2015); la trasformazione di Veronafiere in società per azioni (2016); la nascita della new-co Veronafiere Asia Ltd (2019); lo sviluppo dell'internazionalità di Vinitaly; la realizzazione dei grandi progetti di ampliamento e rigenerazione del quartiere fieristico. Oltre al riposizionamento e rafforzamento in termini di innovazione, professionalizzazione ed internazionalizzazione dei principali brand fieristici, sotto la direzione di Mantovani, Veronafiere ha ampliato il portafoglio di manifestazioni ed eventi in calendario con Job&Orienta, ArtVerona, Motor Bike Expo, Progetto Fuoco, B/Open, LetEx-

po, Asphaltica, European Outdoor Show, Oil&nonOil e Innovabio-med. Per il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo: «Giovanni Mantovani ha guidato la fiera con lungimiranza, professionalità e visione imprenditoriale. A lui dobbiamo il merito di un percorso di crescita costante della Fiera di Verona e di un posizionamento internazionale – dall'Asia agli Stati Uniti fino al Sudamerica – delle principali filiere rappresentate dalle manifestazioni in portfolio. A nome del Consiglio di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori, esprimo la più sincera riconoscenza e gratitudine per aver impresso a Veronafiere un indiscusso ruolo di leadership».

PREOCCUPAZIONI PER OLTRE 1200 IMPRESE ARTIGIANE

# Edilizia, allarme crediti “incredibili”

Si stima che solo qui in provincia di Verona ce ne siano più di 82 milioni di euro

“Il Governo deve ascoltare, non solo i partiti di maggioranza e opposizione, unanimi nel chiedere di allargare le maglie in tema di bonus in edilizia, ma soprattutto le imprese! Entro la settimana è necessario un emendamento al Decreto ‘Aiuti’ che preveda più tempo per le imminenti scadenze delle ‘villette’ e un ampliamento delle possibilità di cessione del credito”.

L'appello è di Roberto Iraci Sareri, Presidente di Confartigianato Imprese Verona, il quale fornisce le stime di una situazione che da preoccupante sta trasformando in allarmante. “Solo qui in provincia di Verona – illustra –, stimiamo almeno 82,57 milioni di euro di crediti ‘incredibili’ da parte di 1.228 imprese artigiane, tra aziende edili, installatori di impianti e serramentisti in legno e metallo. La nostra provincia è in testa alla classifica veneta, sia per numero di imprese coinvolte, sia per mole di crediti ‘incagliati’”. In tutto il Veneto si parla di 400 milioni di euro.

L'analisi dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Veneto, su dati Unioncamere-Infocamere, prende in esame anche il totale delle imprese artigiane per categoria del cosiddetto “Sistema



Roberto Iraci Sareri e Valeria Bosco, rispettivamente presidente e segretario di Confartigianato Imprese Verona

Casa”, che per la provincia di Verona arrivano a quasi 10.700: la categoria più esposta, ovviamente, è quella delle imprese edili e di costruzione di prodotti per l'edilizia, con oltre 5.300 unità.

“Per rimettere in moto il mercato della cessione del credito – continua il Presidente della Confartigianato scaligera – e far ripartire i cantieri, la nostra Confederazione ha avanzato cinque proposte concrete e velocemente realizzabili: ampliare la platea dei cessionari nei cui confronti le banche e i gruppi bancari possono in ogni caso effettuare la cessione, per consentire un buon assorbimento dei crediti fiscali; consentire l'utilizzo oltre il 2022 della

quota di credito d'imposta non fruita e derivante dalla concessione di sconti in fattura”. Per Confartigianato, vanno poi semplificate e unificate le procedure per l'istruzione delle pratiche di cessione, in modo da garantire tempi ragionevoli e sufficiente certezza tra gli operatori-imprese che confidano nella monetizzazione del credito. Infine, gli artigiani chiedono di rendere interoperabili le piattaforme utilizzate dai diversi istituti di credito al fine di semplificare ed unificare le procedure per l'istruzione delle pratiche di cessione. I telefoni delle sedi di Confartigianato sono “roventi”. “Non passa ora – afferma Valeria, Bosco, Segretario di Confartigianato Verona – senza che

vengano raccolte testimonianze di imprenditori che, eseguiti i lavori e applicato lo sconto in fattura, anticipando al cliente il beneficio fiscale, oggi si ritrovano con il cassetto fiscale stracolmo di crediti che nessuno, neanche i soggetti che avevano assunto l'impegno di farlo, vuole o può acquistare. Le nostre imprese si sono affidate con fiducia ad un meccanismo varato dal Legislatore, hanno anticipato l'acquisto di materiali, pagato il personale dipendente, versato tasse e contributi in cambio di crediti fiscali che avrebbero dovuto monetizzarsi grazie alla loro ulteriore cessione e che ora, invece, si ritrovano in mano come se fossero carta straccia”.

EMANATE LE GRADUATORIE DEL MINISTERO

# Settore turistico, 40 milioni dal Pnrr

Sono circa 250 le imprese venete che hanno usufruito del decreto. Punto di partenza

Il Ministero del Turismo ha emanato le graduatorie a valere sul PNRR/Decreto Turismo, per le istanze di riconoscimento del credito d'imposta e del fondo perduto ai sensi dell'art. 1 del DL 152/21 per le domande presentate dal 28 febbraio al 30 marzo. Sono stati assegnati 600 milioni di euro alle imprese ricettive italiane per ristrutturare le loro aziende, con una prevalenza di interventi che dovessero riguardare la sostenibilità ed il risparmio energetico. Federalberghi Veneto stima che circa 250 le imprese Venete hanno usufruito del decreto turismo per



Massimiliano Schiavon

circa 40 mln di contributi arrivati nella nostra regione. Nello specifico secondo le proiezioni questo significa 160 mila euro medi ad impresa, che è in linea con la media nazionale. Il presidente di Federalberghi Veneto, Massi-

miliano Schiavon, commenta così lo stanziamento delle risorse: "è un punto di partenza che accogliamo positivamente, ma sicuramente non è sufficiente a sostenere in modo consistente gli investimenti che gli albergatori devono sostenere per l'ammodernamento e per l'efficientamento delle strutture. Non dimentichiamoci che dobbiamo far fronte all'innalzamento del costo delle materie prime e dei costi dell'energia. Le risorse che arrivano, quindi, sono una piccola parte rispetto a quelle di cui abbiamo bisogno. È evidente, inoltre, che registriamo più di

qualche malcontento da parte di aziende quelle che sono rimaste escluse dal contributo, pur avendo presentato progetti importanti ed ambiziosi. Dall'altro lato, però c'è anche da dire che rileviamo la presenza di aziende più "fortunate" che fanno nascere qualche dubbio sull'efficacia delle modalità del criterio applicato per l'assegnazione dei fondi. Non voglio, poi, far passare il classico concetto dell'albergatore che si lamenta sempre, tantomeno che passi la solita banale questione che storicamente divide il nostro Paese in senso orizzontale".



## Casartigiani Verona

associazione

segui su



### Sportelli

- EBAV
- COBIS
- EDILCASSA
- INIAPA
- San.In. Veneto

### Servizi per le imprese

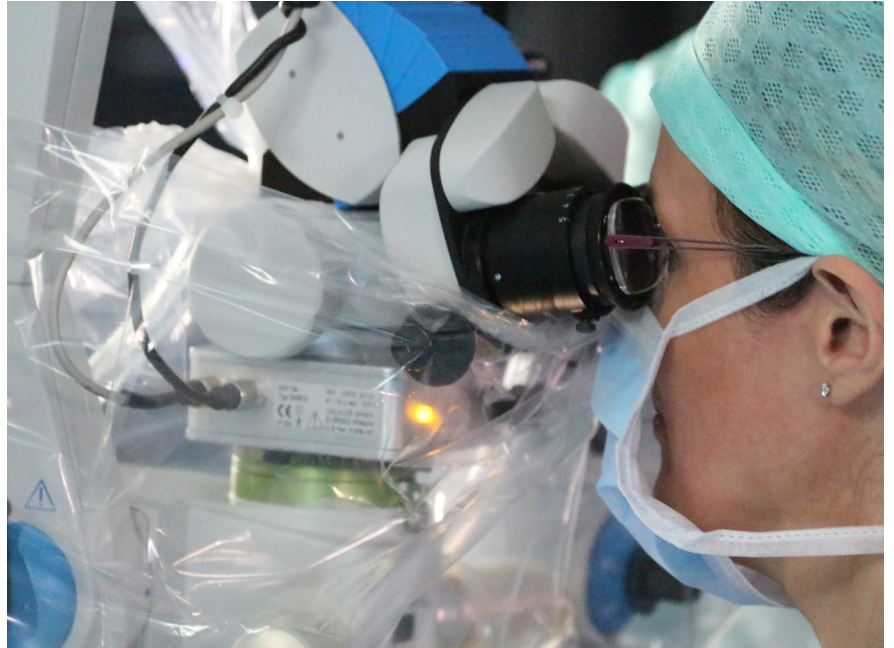
- Credito agevolato
- Formazione obbligatoria
- Consulenze Specializzate
- Contabilità e paghe
- Patronato - Previdenza integrativa
- Sviluppo imprese
- Energia - Ambiente - Sicurezza

045 86 222 86 - [info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)

AL SACRO CUORE PASSO AVANTI VERSO LA SPERIMENTAZIONE SULL'UOMO

# Si sperimenta la retina artificiale liquida

Un team di ricerca tutto Made in Italy di cui fa parte la dottoressa Grazia Pertile



La dottoressa Grazia Pertile, uno dei massimi chirurghi retinici internazionali e direttrice dell'IRCCS di Negrar

L'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Milano e l'Ospedale Policlinico San Martino di Genova hanno testato con successo il prototipo di retina liquida negli stadi avanzati di retinite pigmentosa in cui attualmente è consentito l'intervento chirurgico di protesi retinica.

Il buon esito della sperimentazione, pubblicato su Nature Communications, rappresenta un ulteriore avvicinamento alla fattibilità di futuri studi clinici sull'uomo.

Il gruppo formato da ricercatori e ricercatrici del Center for Synaptic Neuroscience and Technology dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova diretto dal prof. Fabio Benfenati presso l'IRCCS

Ospedale Policlinico San Martino di Genova e del Center for Nano Science and Technology dell'IIT di Milano, diretto dal prof. Guglielmo Lanzani, in collaborazione con la Clinica Oculistica dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, diretta dalla dott.ssa Grazia Pertile, ha dimostrato l'efficacia del modello di retina artificiale liquida presentato dallo stesso team nel 2020 anche negli stadi più avanzati e irreversibili della degenerazione retinica dovuta alla retinite pigmentosa, patologia genetica che può portare alla cecità.

Poiché è proprio nella fase avanzata che i pazienti affetti da questa malattia - oltre 5 milioni nel mondo - vengono sot-

toposti ad interventi di chirurgia protesica, questo risultato getta solide basi per i passaggi successivi mirati a condurre i primi test sugli esseri umani, stimati intorno al 2025-2026.

La retina liquida è un modello di retina artificiale di "seconda generazione", biocompatibile, ad alta risoluzione ed è costituita da una componente acquosa in cui sono sospese nanoparticelle polimeriche fotoattive realizzate ad hoc nei laboratori IIT, delle dimensioni di circa 1/100 del diametro di un capello, che prendono il posto dei fotorecettori danneggiati. Rispetto ad altri approcci già esistenti, la nuova natura liquida della protesi assicura interventi più brevi e meno traumatici

che consistono in microiniezioni delle nanoparticelle direttamente sotto la retina, dove queste restano intrappolate prendendo il posto dei fotorecettori degenerati, oltre a una maggior efficacia.

"Avere dimostrato - afferma la dott.ssa Pertile - che le nanoparticelle fotoattive rimangono efficaci in stadi di avanzata degenerazione della retina non solo completamente priva di fotorecettori, ma anche "destrutturata" a causa delle profonde modificazioni dei circuiti retinici residui, uno scenario che mima fedelmente la situazione dei pazienti candidati a un intervento di protesi retinica, apre la porta all'applicazione di questa strategia alle patologie umane".



## I POSTER DE "LA CRONACA": QUESTA SERA A SOAVE



## SOAVE CITTA' del LIBRO

Porta Aquila - Soave

INGRESSO LIBERO

ESTATE



**MAURO CORONA**  
QUATTRO STAGIONI PER VIVERE  
VENERDI' 24 GIUGNO ORE 21.00



**VITO MANCUSO**  
LA MENTE INNAMORATA  
SABATO 9 LUGLIO ORE 20.45



**DANIELE ZOVI**  
IN BOSCO  
SABATO 25 GIUGNO ORE 21.00



**CLAUDIO RONCO**  
ECHI DALLE MONTAGNE  
ORE 20.30



**DANIEL LUMERA**  
ECOLOGIA INTERIORE  
GIOVEDI' 30 GIUGNO ORE 21.00



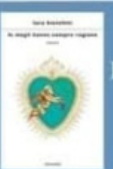
**ROBERTO PELLAI**  
LA VITA ACCADE  
ORE 21.15  
DOMENICA 10 LUGLIO



**MATTEO BUSSOLA**  
NUOVO LIBRO IN USCITA  
SABATO 2 LUGLIO ORE 21.00



**ROBERTA TOSI**  
**DAVIDE RONDONI**  
ARTISTI VISIONARI  
ORE 20.30



**LUCA BIANCHINI**  
LE MOGLI HANNO SEMPRE RAGIONE  
MARTEDI' 5 LUGLIO ORE 21.00



**MARIO GIORDANO**  
TROMBONI  
ORE 21.15  
MERCOLEDI' 13 LUGLIO



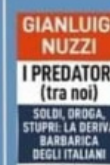
**DIEGO FUSARO**  
ODIO LA RESILIENZA  
MERCOLEDI' 6 LUGLIO ORE 21.00



**ANDREA GEROSA**  
LA DOPPIA TRACCIA  
ORE 20.30



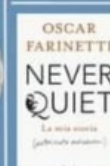
**EMANUELE DELMIGLIO**  
LETTERE DAL BRASILE  
ORE 20.30



**GIANLUIGI NUZZI**  
I PREDATORI (tra noi)  
ORE 21.15  
GIOVEDI' 14 LUGLIO



**SALLUSTI e PALAMARA**  
LOBBY & LOGGE  
ORE 21.15  
GIOVEDI' 7 LUGLIO



**OSCAR FARINETTI**  
NEVER QUIET  
MARTEDI' 19 LUGLIO ORE 21.00



**MARCELLO VENEZIANI**  
LA CAPPA  
VENERDI' 8 LUGLIO ORE 21.00



**VERONICA PIVETTI**  
TEQUILA BANG BANG  
SABATO 23 LUGLIO ORE 21.00



Eventi organizzati da SOAVECULTURA in collaborazione con le Librerie GIUNTI al Punto di Asiago (VI) e BONTURI di San Bonifacio (VR).

328 08 07 212

soavecultura@gmail.com

soavecittadellibro

@soavecittadellibro

A PALAZZOLO DI SONA.

# Un defibrillatore in aiuto dell'asilo

## Grazie a Croce Bianca e alla ditta Castagna la scuola "Cavalieri Girelli" è cardioprotetta

La scuola dell'infanzia Fism Cavalier Girelli di Palazzolo, a Sona, è zona cardioprotetta. All'istituto paritario è stato consegnato nei giorni scorsi un DAE, Defibrillatore semiautomatico, grazie alla generosità della ditta Castagna, che ha sostenuto i costi del dispositivo salvavita, e a Croce Bianca PAV onlus – l'associazione di Pronto Intervento con sede a San Zeno e a San Massimo, che conta oltre 300 soccorritori volontari attivi – che dalle prossime settimane formerà educatrici e personale scolastico al suo utilizzo.

Si tratta di uno strumento prezioso anche in un luogo come un asilo, in cui tendenzialmente non ci sono persone a rischio e non si svolge attività ago-



La consegna del defibrillatore alla scuola dell'infanzia di Palazzolo

nistica. A spiegarne le ragioni è Michele Bonetti, responsabile Formazione di Croce Bianca e da tempo impegnato nella sensibilizzazione sull'importanza della presenza del DAE, non solo in palestre e centri sportivi ma anche in strada e, in generale, in tutte le zone frequentate. "La scuola dell'infanzia è un luogo per definizione

frequentato da bambini anche molto piccoli che sono a rischio di ostruzione delle vie aeree. Un incidente potenzialmente molto pericoloso che, anche se affrontato immediatamente e con competenza, può comunque portare all'arresto cardiaco e dunque alla necessità di utilizzo del DAE. È opportuno sicuramente lavorare

sulla prevenzione, formando insegnanti, operatori e genitori nelle corrette manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica. Ma è altrettanto importante avere questo dispositivo a portata di mano in modo che sia la possibilità immediata di far riprendere al cuore il normale ritmo sinusale", riassume Bonetti.

## DOMANI A MALCESINE

# Al Music Festival c'è "Furio" Forieri

Domani il Malcesine Music Festival si farà in tre per gli amanti della musica senza preclusione di stili. I primi a scendere in campo saranno i divertenti e dissacranti Funkasin, con una street parade che inizierà alle ore 17 in spiaggia Paina e poi si svilupperà tra le 17:30 e le 19:30 per le vie del centro

storico di Malcesine (VR). La serata prevede poi due 'piatti forti'. Alle ore 19:30 in Piazza Magenta (Porto Vecchio) suoneranno i Licaones: l'improvvisazione jazzistica scorrerà col massimo estro grazie alle trascianti volate di Francesco Bearzatti (sax tenore) e Mauro Ottolini (trom-



Marco "Furio" Forieri

bone). Con loro, Oscar Marchioni (tastiere, organo) e Paolo Mappa (batte-

ria) contribuiranno all'effetto galvanizzante della band, nel cui sound verace convivono divertimento e pura eccitazione cinetica. Alle 22, ai Giardini "Padre Mario Casella", i riflettori saranno puntati su Furio e gli Ska-J: ancora musica davanti alla quale è difficile rimanere fermi seduti al proprio posto. Tutti i concerti sono gratuiti.

Il Malcesine Music Festival è organizzato con il sostegno del Comune di Malcesine.

A NOGARA I FUNERALI DELL'EROE CHE HA SALVATO DUE BAMBINI IN MARE

# Il "grazie" autentico lo regala Bruno

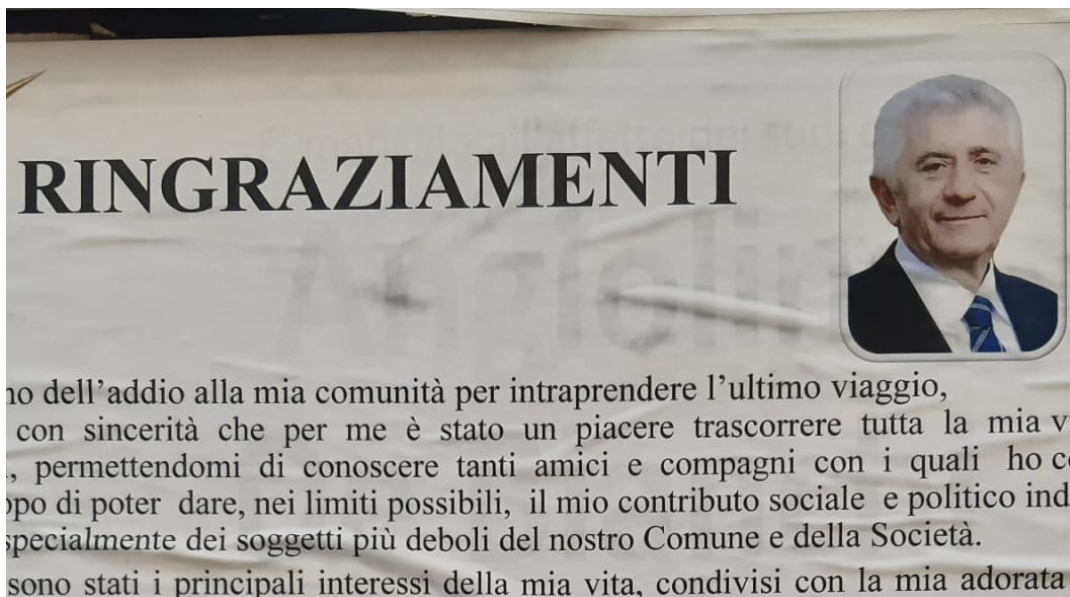
## Sui muri del paese il manifesto "firmato" da Padovani per ricordare la sua vita

Saranno celebrati sabato 2 luglio nella chiesa parrocchiale di Nogara i funerali di Bruno Padovani, l'ex assessore di 82 anni, morto lunedì scorso sulla spiaggia di Lido Adriano, dopo aver soccorso dei bambini che stavano rischiando di annegare.

Il sindaco Flavio Pasini ha già proclamato il lutto cittadino nel giorno delle esequie, alle quali in rappresentanza del Comune di Ravenna parteciperà anche l'assessore Giacomo Costantini. Anche il prefetto di Ravenna ha scritto alla figlia di Bruno Padovani definendo quello del padre "un gesto di amore che riempie di commozione il cuore di ciascuno di noi. Per la sua impresa eroica. ha aggiunto. Bruno ha purtroppo sacrificato la sua vita, quella vita vissuta sempre al servizio degli altri, con grande coraggio, immensa generosità e forte senso del dovere e del sacrificio".

Ma non finisce qui, in paese intanto alla vigilia dei funerali è comparso un manifesto a mò di epigrafe con i RINGRAZIAMENTI firmati dallo stesso Bruno Padovani. L'ennesimo gesto di un grande italiano. Ecco il testo.

"Quando arriverà il giorno dell'addio alla mia comunità per intraprendere l'ul-



*il messaggio di ringraziamento che Bruno Padovani, morto da eroe, aveva pensato per lasciare un ricordo ai suoi compaesani. L'epigrafe è comparsa a Nogara alla vigilia dei funerali che si svolgeranno sabato 2 luglio nella chiesa parrocchiale di Nogara*

*timo viaggio, vorrei ricordare a tutti con sincerità che per me è stato un piacere trascorrere tutta la mia vita in un Comune che mi ha dato tante soddisfazioni, permettendomi di conoscere tanti amici e compagni con i quali ho condiviso aspettative e speranze con l'unico scopo di poter dare, nei limiti possibili, il mio contributo sociale e politico indirizzato al miglioramento delle condizioni di vita specialmente dei soggetti più deboli del nostro Comune e della Società.*

*La famiglia e il lavoro sono stati i principali interessi della mia vita, condivisi con la mia adorata Giancarla e con nostra figlia Paola, seguiti per tanti anni, dalla politica e dall'impegno sociale. E' proprio in questo periodo,*

*nelle vesti di assessore ai Servizi Sociali- Immigrazione- Sanità, che ho potuto constatare di persona le difficili condizioni di vita in cui erano costretti a vivere dei nostri concittadini, condizioni spesso vissute in silenzio e con dignità.*

*Senza dimenticare le innumerevoli iniziative sociali, culturali e di svago organizzate nel corso del mio mandato. Infine il mio impegno da militante politico in tante iniziative sociali e sanitarie, per il nostro ex ospedale, con la partecipazione alle feste dell'Unità organizzate per anni in paese, che attiravano migliaia di persone anche dalle province vicine.*

*La mia fede politica è sempre stata ispirata alle idee della sinistra in Italia*

*incarnata in Enrico Berlinguer, che con la sua azione Politica sulla "Questione Morale" avevano nella giustizia sociale, lotta alla corruzione, alle mafie, agli Scandali, i loro punti cardine.*

*Vorrei infine ringraziare i Sindaci Paolo Dott. Andreoli (negli anni 1986-1991/1991-1996) e Oliviero Avv. Olivieri ( negli anni 2005-2010) che nel corso dei loro mandati mi hanno affidato l'assessorato al Servizi Sociali del Comune di Nogara.*

*Un caro saluto anche agli amici dell' A.N.M.I.L (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) di Verona e agli amici della Società Mutuo Soccorso di Nogara.*

*Un abbraccio a tutti.  
Nogara, 29 giugno 2022.  
Bruno Padovani"*

FONDI ASSEGNATI PER I PROGETTI PRESENTATI DA INFRASTRUTTURE VENETE

# Vie navigabili, 11 milioni dall'Europa

## Si potenziano infrastrutture importanti anche lungo il Fissero-Tartaro-Canalbianco

“Il finanziamento di 11 mln di euro destinato dalla Commissione Europea a questo progetto segna un riconoscimento importante, che mostra il valore della specificità del Veneto e di un sistema, quello delle vie navigabili, di lunga tradizione e il cui potenziale, in fatto non solo di trasporti, ma anche in ambito economico, ambientale e turistico è amplissimo. Questo contributo consentirà di potenziare e valorizzare la rete di vie navigabili della Regione, proseguendo il lavoro svolto finora”.

Con queste parole la Vicepresidente e Assessore alle infrastrutture e Trasporti del Veneto Elisa De Berti ha commentato l'assegnazione, da parte della Commissione Europea, di 11 mln di euro al progetto VIEWWS, presentato da Infrastrutture Venete nell'ambito del Bando CEF Transport 2021. Il progetto, il cui valore è di circa 22 milioni di euro e per il quale il finanziamento europeo è appunto pari al 50%, mira a sbloccare le potenzialità di navigazione del sistema delle vie navigabili interne del Veneto attraverso il potenziamento di varie infrastrutture lungo due dei suoi tratti più importanti, il Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e il Po Brondolo. Gli



Un tratto del Fissero-Tartaro-Canalbianco. Sotto, Elisa De Berti



interventi riguarderanno ponti stradali Rantin a Loreo, Calà del Moro a Bagnolo di Po e Trecenta, e ferroviari Rosolina/Loreo e Arquà, la conca di Baricetta/Adria.

Quello presentato da Infrastrutture Venete è l'unico progetto a livello nazionale finanziato dalla Commissione Ue nel settore della navigazione interna e ha l'obiettivo di realizzare opere e studi specifici per l'adeguamento

delle vie navigabili, seguendo così le strategie del Piano di lavoro del Corridoio Mediterraneo. Le azioni messe in campo contribuiranno alla rimozione di importanti strozzature che ostacolano la navigazione lungo il Sistema idroviario del Nord Italia, favorendo così un incremento del traffico fluviale lungo il Corridoio Mediterraneo e generando un effetto rete, vista anche la posizione strategica del tratto veneto in

collegamento con il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo e il Mare Adriatico. Nel dettaglio, gli interventi prevedono: opere volte ad aumentare la luce sottoponte di due ponti stradali (Trecenta e Calà del Moro) e di un ponte ferroviario (Rosolina); opere volte ad aumentare la capacità e a garantire buone condizioni di navigazione di un tratto della via navigabile in corrispondenza del ponte stradale Rantin; opere finalizzate al potenziamento della componentistica idraulica ed elettromeccanica di una delle chiuse della conca di Baricetta, al fine di garantirne la fruibilità e lo studio e progettazione di infrastrutture di accesso al ponte ferroviario Arquà Polesine per aumentare la luce sottoponte.

LA FENICE ROSA. APPUNTI&amp;SPUNTI

SARA ROSA\*

# Needle spiking, il pericolo in agguato

## Un fenomeno per ora molto diffuso in molti paesi europei, ma ancora lontano dall'Italia

I giovani, tornati alla spensieratezza e al divertimento notturno dopo mesi di chiusure e restrizioni, si ritrovano ora a fare i conti con un nuovo e inquietante fenomeno che si sta diffondendo in diversi Paesi come Inghilterra, Irlanda, Scozia, Olanda, Belgio e Francia. Se al momento pare essere circoscritto a questi Paesi, non è da escludere che una moda così rischiosa possa approdare anche in Italia. Si tratta del Needle Spiking, letteralmente avvelenamento da ago, ovvero la somministrazione, non consentente, di sostanze psicoattive tramite iniezione. La stampa estera sta affrontando la questione, in particolare è il New York Times ad affrontare la vicenda, riportando le storie di chi ha voluto raccontare, e in un certo modo denunciare, la propria difficile esperienza. Le narrazioni sono ambientate in discoteche e locali notturni e si accumulano da alcuni passaggi chiave: prima la sensazione dolorosa, o semi percepita, di essere punti in diverse parti del corpo, poi lo stordimento, l'assopimento, la perdita di coscienza e la ripresa, spesso in un altro luogo, talvolta in ospedale. Le vittime, in maggioranza giovani donne, riferiscono al risveglio una perdita di memoria. Ovviamente una situazione del genere mette a repentaglio l'incolumità

delle vittime che ignorare, diventano facili bersagli per predatori sessuali. Se un tempo l'attenzione era rivolta al fatto che, spesso le stesse, sostanze non fossero introdotte nei bicchieri della consuma-

avvicina alla vittima designata, spesso non conosciuta, e le inietta a sua insaputa una sostanza. Si tratta di una violenza aggravata dalla detenzione di un'arma (in questo caso la siringa) e dalla premed-

itazione. Si tratta di un fenomeno estremamente pericoloso, oltre infatti al rischio di arresto respiratorio che potrebbe indurre la sostanza iniettata in alcuni soggetti, ci sono le ricadute psicologiche che



**Le discoteche, luoghi dove il fenomeno può trovare facile attuazione. A destra, la dottoressa Sara Rosa**

zione, ora l'allerta si allarga all'intero corpo. Questo nuovo metodo va quindi ad aggiungersi, ai più conosciuti, che comunque continuano a sussistere. Una persona quindi, volontariamente, sfruttando il caos della folla, che solitamente aleggia in questi contesti, si



tali aggressioni potrebbero causare.

Un'altra preoccupazione, che il fenomeno genera, è che l'iniezione possa avvenire con un ago già utilizzato "sporco" quindi e comportare il rischio di infezione da virus che si trasmettono con il sangue, in particolare: AIDS, epatite B ed epatite C.

\***psicologa e psicoterapeuta**

STASERA TORNA LA 99° EDIZIONE DELL'OPERA FESTIVAL

# Carmen, terza recita del capolavoro

## Orchestra, coro e tecnici impegnati nella visione scenografica di Franco Zeffirelli

Carmen, il capolavoro di Bizet torna stasera con il cast della prima e due debutti areniani. Orchestra, Coro e Tecnici di Fondazione Arena sono impegnati nella visione registica e scenografica di Franco Zeffirelli, uno spettacolo che ne unisce le migliori intuizioni con nuovi elementi mai realizzati dai bozzetti originali. Marco Armiliato, Direttore Musicale del Festival 2022, dirige Clémentine Margaine, Brian Jagde e Luca Micheletti. Con loro le voci bianche di A.Li.Ve., il Ballo nelle coreografie originali di El Camborio riprese da Lucia Real e la Compagnia di Ballo spagnolo Antonio Gades. La serata, che vedrà la prestigiosa partecipazione di Luca Zingaretti, sarà ripresa dalla Rai per il ciclo "La Grande Opera all'Arena di Verona", dopo il successo del 2021.

La prima opera ad essere filmata sarà Carmen, spettacolo inaugurale del 99° Opera Festival 2022, in un allestimento che omaggia Franco Zeffirelli, sommo regista e scenografo, sintetizzandone il pensiero sul capolavoro di Bizet. La produzione integra, infatti, il progetto originario del 1995, suo debutto in Arena, con le migliori intuizioni che lo stesso Maestro aveva adottato in diverse occa-

sioni fino alla ripresa del 2009 e soprattutto con importanti elementi scenografici, qui realizzati per la prima volta, che Zeffirelli aveva solo disegnato senza poterli mai vedere in scena. Questa Carmen vuole quindi esserne la sintesi definitiva con il ritorno al respiro più ampio possibile della pri-

gonisti lungamente applauditi alla trionfale prima del Festival, con alcune importanti variazioni che coincidono con altrettanti debutti. Nel ruolo del titolo torna per l'ultima recita il mezzosoprano francese Clémentine Margaine, così come il baritono Luca Micheletti nei panni del torero Esca-

due prime volte areniane sono quelle del giovane baritono Alessio Verna, come Morales, commilitone di Don Josè, e del soprano Gilda Fiume quale Micaela, primo amore di Don Josè e suo legame con la terra natale.

Il Maestro Marco Armiliato, Direttore Musicale del 99° Opera Festival, guida



Una scena della Carmen in Arena

ma produzione: risultato raggiunto grazie al coinvolgimento della Fondazione Zeffirelli a fianco degli storici collaboratori del Maestro, fra cui Lucia Real che riprende le coreografie originali di El Camborio con il Ballo areniano, e con la partecipazione straordinaria della Compañia Antonio Gades diretta da Stella Arauzo. I costumi sono quelli originali di Anna Anni e le nuove luci di Paolo Mazzon. In scena tornano i prota-

millo e il tenore statunitense Brian Jagde in quelli del follemente innamorato Don Josè. Frasquita e Mercedes, amiche di Carmen, sono interpretate dalle giovani Caterina Sala e Caterina Dellaere, dopo il felice esordio della settimana scorsa, così come Carlo Bosi e Nicolò Ceriani tornano nelle vesti dei due affiatati contrabbandieri Remendado e Dancairo e Gabriele Sagona in quelle del comandante Zuniga. Le

questo straordinario cast con l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, il Coro preparato da Ulisse Trabacchin, le voci bianche di A.Li.Ve. formate da Paolo Facincani e uno spettacolo ricco di centinaia fra mimi, figuranti, Ballo dell'Arena e Ballo spagnolo. Nelle prossime rappresentazioni cambieranno nuovamente i protagonisti dell'opera, con nuove stelle sull'immenso palcoscenico areniano.

DAL 1° LUGLIO ERSILIADANZA PORTERÀ NELLA FORTIFICAZIONE OSPITI DA TUTTA ITALIA

# Forte Gisella...che inizino le danze!

Sei serate con spettacoli itineranti. E' la prima edizione del Festival "Forte Gisella in danza"

Camminamenti sopraelevati, scorci tra storia e natura e una grande piazza centrale. A Forte Gisella va in scena la danza, con performance studiate per far rivivere ogni spazio del compendio. Dal 1° luglio Ersiliadanza porterà all'interno della fortificazione di via Mantovana compagnie e ospiti da tutta Italia. Sei serate con spettacoli itineranti e in movimento, in una location suggestiva. È la prima edizione del Festival 'Forte Gisella in danza', inserito nel cartellone dell'Estate Teatrale Veronese organizzata dal Comune di Verona.

Ricco il programma ideato da Laura Corradi con la direzione tecnica di Alberta Finocchiaro e il sostegno di Agsm-Aim. A meno di un anno dalla nascita della Rete Ersiliadanza che mette insieme nuovi ma anche già affermati talenti della coreografia, cresciuti professionalmente tra Verona e Mantova.

"Abbiamo cercato una nuova collocazione per la danza professionale italiana a Verona - afferma Laura Corradi, direttrice artistica del Festival e fondatrice di Ersiliadanza - . L'abbiamo trovata a Forte Gisella, importante manufatto storico-architettonico circondato da un camminamento sopraelevato che verrà valorizzato dalla presenza di eventi in site specific, negli androni in pietra antica e nelle nicchie create dalla natura, in un paesaggio verde molto curato che circonda un gran-



*Forte Gisella, la location dove si terrà la prima edizione di "Forte Gisella in danza"*

de spazio centrale dove si trova il palcoscenico".

**Programma.** Venerdì 1° luglio, alle ore 19.30, Giorgia Panetto di Diversamente in Danza proporrà 'Parla più forte', spettacolo itinerante della durata di mezzora. Seguirà Alberto Munarin con 'Due' e, alle 21.30, 'Coppelia' di Laura Corradi nella piazza centrale. Sabato 2 luglio sarà la volta di Greta Bragantini, della compagnia Iuvenis Danza, con 'La voce delle foglie', seguiranno Giorgia Panetto con 'Alte frequenze altre sequenze' e Greta Bragantini con 'Set point sports&divertissements'. Infine, domenica 3 luglio Tommaso Monza della compagnia Nati Scalzi di

Reggio Emilia proporrà 'Dei nostri eroi più fragili', Midori Watanabe di Ersiliadanza salirà sul palco per 'Butterfly', Loredana Furno e Viola Scaglione della Compagnia Balletto Teatro di Torino porteranno in scena 'Kiss Me Hard Before You Go' e 'Playbach'. La seconda parte del programma si terrà nel mese di agosto, con altre tre serate. Venerdì 5 agosto, alle ore 19.30, Lucia Salgarollo di Fòov darà vita a 'Intersezione', spettacolo in site specific. Seguirà Varhynia Ziliotto di Nuova Soledarte con 'Inanna' e 'Vox Lunae'. Chiuderà la serata sempre Lucia Salgarollo con 'Marimo'. Sabato 6 agosto sarà il turno di Clau-

dio Malangone della Compagnia Borderline di Salerno con 'Paolo e Francesca', di Massimiliano Leoni della Compagnia Asmed Balletto di Sardegna con 'Zatò e Ychi' e di Michela Barasciutti della compagnia veneziana Točnadanza con 'Figlia di Madre'. Chiuderà la serata Claudio Malangone con 'Thread'. Infine, domenica 7 agosto, Roberto Lori della compagnia fiorentina Simona Bucci proporrà 'Tratti', Luciano Padovani di Naturalis Labor di Vicenza darà vita a 'Jules', da Siena 'Amore Amaro' della compagnia Francesca Selva e, infine, Carlotta Plebs di Ersiliadanza con 'Tanzerloch'.

LA NUOVA STAGIONE. DIMMI COME VESTI, TI DIRÒ CHI SEI

# Bella e semplice, la nuova maglia Hellas

Il classico "blu Verona", collo a V come una volta, niente trovate "fuori ordinanza"



Lazovic, Veloso e Davidowicz "modelli" con le nuove maglie per la prossima stagione

L'Hellas Verona ha presentato la nuova maglia per la stagione 2022/2023. Tre modelli d'eccezione, Lazovic, Veloso e Davidowicz. "Innovare restando fedeli alla tradizione ultracentenaria di una delle piazze più iconiche del calcio italiano con grafiche ricercate e tessuti più performanti, oltre a farsi portatori di un messaggio di sostenibilità e rispetto per l'ambiente con l'utilizzo di tessuti Eco-Fabric. Il

Verona, da sempre, rappresenta Verona in Italia e nel mondo, non solo dal punto di vista strettamente sportivo. Ed è proprio per sottolineare il legame con la città che la maggiore novità del nuovo Home Kit è rappresentata da una grande croce che domina tutta la parte anteriore della maglia, che richiama sia numerose maglie da gioco della storia dell'Hellas, sia il gonfalone cittadino della città di Vero-

na fin dal 13° secolo: una croce oro in campo blu. Su questa maglia la croce è raffigurata dai due possenti mastini che già compongono il logo del Club, qui proposti in grafica embossata, tono su tono e ripetuta. Venendo ai colori, nella maglia è dominante il blu Verona con collo a V in maglieria e bordato in giallo Verona, stessa nota cromatica presente anche sui bordi di manica. Il backneck è

personalizzato con i colori del club e il suo anno di fondazione, 1903, del quale ricorrerà il 120° anniversario nel corso della nuova stagione sportiva. Nel retrocollo è ricamata, sempre in giallo, la scritta VERONA. Sul petto, a destra, è ricamato il Macron Hero, logo del brand italiano, a sinistra, lato cuore, il logo del club rinnovato due anni fa e contraddistinto dai mastini uniti alla scala".



VOLLEY, SUPERLEGA. Sancito un accordo fino al 2025.

Vanessa Righetti

# Verona Volley, inizio di una nuova era

## Il club scaligero si è guadagnato il suo primo Title Sponsor. Si chiamerà WithU

È iniziata una nuova era per il Verona Volley. Il club scaligero di pallavolo infatti si è guadagnato il suo primo Title Sponsor ed a partire da questa prossima stagione di campionato di SuperLega Credem Banca, il Verona Volley godrà di una nuova identità: si chiamerà WithU Verona. Il Title sponsor non è solo lo sponsor più importante della società, ma è quello che dà la denominazione alla squadra stessa. Nome della squadra e brand si fondono assieme. Nella mattina di ieri 29 giugno preso la Sala Rossa del Palazzo della Provincia, il Presidente del Verona Volley, Stefano Fanini e Matteo Ballarin, Consigliere Delegato WithU, hanno sancito un accordo che vede WithU, marketplace e fornitore di gas, luce, internet e linea telefonica fissa e SIM, affianco al Verona Volley fino al 2025.

«Siamo molto soddisfatti nell'annunciare questa importante sinergia» spiega Fanini. «WithU è una realtà in linea con gli obiettivi del nostro Club, che in brevissimo tempo è stato in grado di strutturarsi sia a livello societario che sportivo. Guardiamo alle prossime stagioni con ambizione attraverso una crescita graduale. Non posso non

ricordare che lo scorso aprile fu proprio la sede di WithU ad ospitare la conferenza stampa che ufficializzava il rinnovo del top scorer di SuperLega Rok Mozic in gialloblù fino al 2025. La partnership con WithU, in cui evidentemente abbiamo oggi riposto tutta la nostra

del Direttore Sportivo Gian Andrea Marchesi e dall'allora direttore generale Fabio Venturi.

Verona Volley dunque arricchisce la sua identità diventando ufficialmente WithU Verona, tutto questo in un momento storico particolare. Come dichiarato da Matteo Ballarin:

«Vogliamo cambiare il paradigma di cosa voglia dire vivere la pallavolo dal vivo. Allo stesso modo, come WithU vogliamo cambiare il modo di confrontarsi con i bisogni di casa nella nostra quotidianità e quindi, non poteva non nascere un percorso parallelo con la



Stefano Fanini, presidente del Verona Volley e Matteo Ballarin, consigliere delegato WithU

fiducia per un percorso virtuoso comune, rappresenta un importante passo avanti nella crescita del Club, per raggiungere nel minor tempo possibile i nostri ambiziosi obiettivi». Uno sponsor di caratura nazionale dunque, oltre che il primo nella storia del Club veronese da quando si è formato ufficialmente il 27 maggio 2021 per volontà

«Ci troviamo indubbiamente in un momento di grande difficoltà del mercato, tra crisi economica e guerra in Ucraina, come WithU abbiamo deciso di investire in un progetto speciale che viene dal cuore. L'entusiasmo delle persone del Verona Volley, a cominciare dal presidente Fanini che ringrazio, è a dir poco contagioso e insieme vo-

Verona Volley. Oggi inizia questa nuova avventura che ci dovrà portare a vincere insieme in Italia e in Europa». Dall'inizio del prossimo campionato quindi, il WithU Verona godrà di un'identità importante, che porterà ulteriore lustro al club scaligero che durante la scorsa regular season ha confermato il suo posto in SuperLega.

LE MISURE DELL'OSSERVATORIO DEL DISTRETTO PER ASSICURARE ACQUA POTABILE

# Siccità del Po, bloccare il cuneo salino

## Vanno ridotti i rischi di potenziali impatti negativi sullo stato dell'ambiente

A seguito di quanto emerso dalla seduta dell'Osservatorio crisi idriche odierno l'Autorità Distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, al fine di sostenere le portate del Po nel tratto di valle per assicurare l'uso idropotabile della Provincia di Ferrara, della Provincia di Ravenna e della Provincia di Rovigo; e per contrastare la risalita del cuneo salino nelle acque superficiali e sotterranee riducendo, al contempo, i rischi di potenziali impatti negativi sullo stato ambientale dei corpi idrici ai sensi della Direttiva



Il Porto di Torricella, nel Comune di Sissa Trecasali (PR), sul fiume Po, visto dal drone aereo del giornalista Marco Epifani

2000/60/CE, comunica che sono state definite le seguenti misure: la riduzione del 20% dei prelievi

irrigui a livello distrettuale rispetto ai valori medi dell'ultima settimana; l'aumento dei rilasci dai gran-

di laghi alpini (Maggiore, Como, Iseo, Idro e Garda) pari al 20% rispetto al valore odierno; e infine la verifica da parte della Regione Piemonte (con particolare riguardo al bacino del Toce) e della Regione Valle d'Aosta della possibilità di rilasci aggiuntivi giornalieri dagli invasi idroelettrici, in analogia a quanto già effettuato in Regione Lombardia e nella Provincia autonoma di Trento. Si invitano pertanto le Regioni ad assumere, nelle opportune sedi decisionali, provvedimenti adeguati per l'attuazione di queste misure.

### PRENDE IL VIA UNA MOSTRA ITINERANTE

## Colli veneti, click su venti bellezze

Prende il via domani dal Molinetto del Caglieron di Fregona (TV) la mostra fotografica itinerante dedicata ai Colli Veneti. Un'esposizione che nasce dalla selezione delle migliori foto del concorso fotografico Colli Veneti in un Click, indetto a fine 2021 per promuovere e valorizzare i Colli Veneti.

Una iniziativa fortemente desiderata e supportata dalla Regione del Veneto che, con legge regionale,

ha istituito la Giornata per i Colli Veneti allo scopo di valorizzare le colline del Veneto, la loro storia, cultura e tradizione.

Sono 20 gli scatti selezionati per l'esposizione (tra le 1994 foto ricevute da oltre 200 fotografi professionisti e appassionati), immagini che raccontano meglio di qualsiasi parola le 12 aree collinari che identificano il Veneto: Colli Euganei, Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Montello



Le colline della Valpolicella

e Colli asolani, Colli Berici, Colline della Pedemontana, Colline delle Prealpi vicentine, Colline della Valpolicella, Colline dell'Est veronese, Colline del Garda, Torricelle, Colline Moreniche, Colline della Valpantena.

Una mostra che sarà solo un piccolo assaggio della

struggente bellezza delle colline venete e di territori in cui è tangibile il profondo rapporto tra uomo e ambiente, un legame intimo quanto complesso che ha consentito l'iscrizione nel Patrimonio dell'Umanità Unesco di tante aree della Regione del Veneto.



# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



30 GIUGNO 2022 NUMERO 446 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

I PRIMI DATI DEL CENSIMENTO DELL'ISTAT

## Agricoltura, settore dinamico e innovativo

Nonostante il sensibile calo in tutte le Regioni del numero delle aziende il settore ha saputo dare un contributo imprescindibile per dare stabilità economica al Paese

“L'agricoltura italiana è un comparto estremamente resiliente, che grazie al grande lavoro e al senso di responsabilità delle sue migliaia di addetti ha saputo reggere egregiamente alle innumerevoli difficoltà che ne hanno frenato lo sviluppo negli ultimi anni, culminate con lo scoppio della drammatica pandemia di Coronavirus, di cui si continuano ancora oggi a sentire gli effetti”. Lo sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina a margine del rilascio dei primi dati del 7° Censimento generale dell'Agricoltura dell'Istat, ricordando che i risultati definitivi verranno diffusi nella primavera del 2022 e che a partire da quest'anno la rilevazione censuaria



Franco Verrascina

passerà da decennale a permanente.

“Siamo orgogliosi di aver contribuito, grazie alla presenza capillare e al grande lavoro del CAA-CAF AGRI, il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola della Copagri, alla riuscita di un'indagine di fondamentale importanza che, coinvolgendo oltre 1,7 milioni di aziende, ci ha

permesso di avere una lettura approfondita della struttura del settore agricolo e zootecnico, sia dal punto di vista tematico che per quanto riguarda la localizzazione territoriale delle diverse attività produttive, elemento decisivo per comprenderne le dinamiche di sviluppo e per delineare le basi delle future politiche agricole del Paese”, continua Verrascina.

“La fotografia che emerge dal Censimento è quella di un'agricoltura sempre più giovane e dinamica, con tantissime imprese a conduzione femminile e con una crescente attenzione agli sviluppi della ricerca e alle sue applicazioni, ma anche alla digitalizzazione, tanto che in dieci

anni è quadruplicata l'informatizzazione delle aziende agricole, e all'innovazione, con un'azienda agricola su dieci che ha effettuato almeno un investimento in tale ambito; un comparto che ha saputo reggere l'urto causato dalle diverse crisi che ha attraversato e che è riuscito a farlo aggregandosi e adattandosi ai cambiamenti, differenziando l'offerta e abbracciando convintamente la multifunzionalità, che è la vera e propria chiave di volta della sostenibilità economica del Primario: lo dimostra la grande crescita degli agriturismi, delle fattorie didattiche, dell'agricoltura sociale e di tutte le attività connesse”, aggiunge il presidente.

**SALE**



**Claudio Bertollo**

Alla Banca del Veneto Centrale prende il testimone della direzione da Bonatto. Proviene anche lui dal mondo cooperativo: lavorava alla Bcc Verona-Vicenza.



**SCENDE**



**Carlo Fidanza**

L'esponente di FdI è indagato per corruzione. L'accusa per l'europarlamentare è “scambio di favori” in relazione alle dimissioni di un consigliere. Lui dice di essere “sereno”.



VAI SUL SITO [CRONACADELLECONOMIA.IT](http://CRONACADELLECONOMIA.IT) E SU:



Il primo quotidiano online  
**la Cronaca**  
di Verona

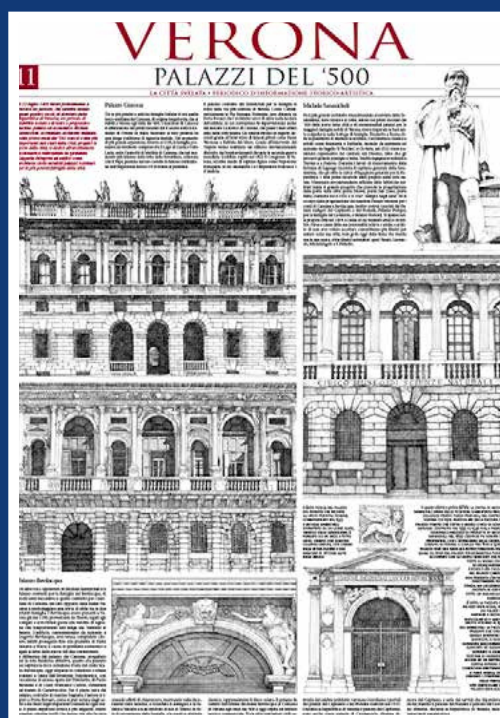
*L'informazione veronese nel mondo*

presenta

*“La città svelata”*

*Un viaggio nella Storia  
della nostra splendida  
città.  
11 tavole, pubblicate con  
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto  
contattare:  
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì  
**0459612761**  
o scrivere una mail a:  
**shop.lecronache@gmail.com****



dim. 35x50

la Cronaca  
dell'agromeccanico

**Cronaca  
del Veneto**



**Cronaca**  
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca  
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c